



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Educazione che propone:
 - di recepire la normativa vigente in materia di I.S.E.E., nonché le eventuali e successive modifiche che in merito dovessero essere approvate, senza che questo comporti una variazione del presente atto;
 - di approvare il "Regolamento Tariffario dei servizi Asili Nido, Ristorazione scolastica ed altri servizi integrativi", revocando contestualmente il precedente regolamento approvato con deliberazione di C.C. n.53 del 12 luglio 1999.;
- Ritenuta tale proposta meritevole di accoglimento;
- Richiamati:
 - il D.Lgs. n.109/1998;
 - il D.Lgs. n.130/2000;
 - il D.P.C.M. n.242/2001;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da foglio allegato;
- Con __ voti favorevoli () _ contrari (), espressi per alzata di mano dai __ presenti e votanti

DELIBERA

1. di recepire la normativa vigente in materia di I.S.E.E., nonché le eventuali e successive modifiche che in merito dovessero essere approvate, senza che questo comporti una variazione del presente atto;
2. di approvare il "Regolamento Tariffario dei servizi Asili Nido, Ristorazione scolastica ed altri servizi integrativi", parte integrante di questa deliberazione, revocando contestualmente il precedente regolamento approvato con deliberazione di C.C. n.53 del 12 luglio 1999.

Reg.n. 2002/415

Oggetto Applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente: riorganizzazione dei servizi e modifica del Regolamento tariffario degli Asili Nido, Piccoli & Grandi, Ristorazione Scolastica, Prescuola – Giochi serali, Centri Ricreativi Estivi.

RELAZIONE

Con il D.Lgs. 109/98, successivamente modificato con il D.Lgs. 130/2000, si è disposto che gli enti erogatori di prestazioni sociali agevolate debbano utilizzare criteri unificati, a livello nazionale, per la valutazione della situazione economica di coloro i quali richiedano "prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati, nella misura o nel costo, a determinate situazioni economiche (art.1)".



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

A questo scopo, chi richiede la prestazione sociale agevolata o l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità presenta, ai Comuni o ai CAF o all'INPS o direttamente agli Enti erogatori, una "Dichiarazione sostitutiva unica" (ex D.P.R. n.445/2000), di validità annuale, concernente le informazioni reddituali e patrimoniali del proprio nucleo familiare per determinare l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

E' necessario, dunque, aggiornare coerentemente i Regolamenti tariffari dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune, per i quali il contributo degli utenti al costo dei servizi o l'accesso agli stessi è determinato sulla base dei redditi dei richiedenti e/o delle loro famiglie.

Più precisamente, occorre ridefinire i Regolamenti nelle parti in cui si stabiliscono criteri d'accesso o le tariffe agevolate-sociali, sostituendo gli identificativi parametri reddituali con le corrispondenti posizioni I.S.E.E.

A questo scopo, anche tenendo conto delle decisioni adottate in merito dai Comuni limitrofi e condivise con le Organizzazioni Sindacali, con questo atto si propone di:

1. Recepire la normativa vigente in materia di I.S.E.E., nonché le eventuali e successive modifiche che in merito dovessero essere approvate, senza che questo comporti una variazione del presente atto;
2. Fissare, in coerenza a quanto stabilito dal Regolamento Comunale di disciplina per gli interventi di assistenza economica, in € 4.970,67 (£. 9.624.550) la soglia massima I.S.E.E. che garantisce la tariffa sociale dei servizi a domanda individuale. Questo valore reddituale corrisponde all'importo del trattamento minimo pensionistico annuale INPS per il 2001: questa soglia va, quindi, riparametrata ogni anno in base agli adeguamenti della pensione minima.
3. Introdurre:
 - (a) le modifiche al sistema tariffario dei servizi a domanda individuale dal 1° Settembre 2002 per quelli organizzati su anno scolastico; dalla data di esecutività di questa deliberazione per tutti gli altri;
 - (b) nuove modalità di adeguamento tariffario (art.2)
 - (c) nuove modalità relative a riduzioni o rimborsi di tariffe (art.10, comma 2, 3; art.11; art.13.)
4. Di approvare il "Regolamento Tariffario dei servizi Asili Nido, Ristorazione scolastica ed altri servizi integrativi", parte integrante di questa deliberazione, revocando contestualmente il precedente regolamento, approvato con deliberazione di C.C. n.53 del 12 luglio 1999.

Sesto San Giovanni, 8 febbraio 2002

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SCUOLA
Dr.ssa Daniela FABBRI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ZEROSEI
Dr. Fulvio CAPODIECI

.....
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TARIFFE
Dr. Mauro PIGA

.....
IL DIRETTORE DEI SETTORI EDUCAZIONE E CULTURA
Sergio MELZI

.....

.....



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

REGOLAMENTO TARIFFARIO DEI SERVIZI ASILI NIDO, RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRI SERVIZI INTEGRATIVI

INDICE

TITOLO I - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

- ART. 1 - Oggetto
- ART. 2 - Aggiornamento tariffario
- ART. 3 - Tariffe e soglie I.S.E.E.
- ART. 4 - Determinazione del nucleo familiare ai fini I.S.E.E.
- ART. 5 - Riduzioni tariffarie
- ART. 6 - Revisione delle tariffe
- ART. 7 - Modalità di pagamento

TITOLO II - ISCRIZIONI AI SERVIZI

- ART. 8 - Domanda d'iscrizione
- ART. 9 - Iscrizione incompleta o in ritardo
- ART. 10 - Iscrizione o rinuncia nel corso del mese
- ART. 11 - Assenza prolungata dal servizio

TITOLO III - RIMBORSI E SGRAVI

- ART. 12 - Tariffe sociali
- ART. 13 - Mancata erogazione dei servizi
- ART. 14 - Periodi di frequenza

TITOLO IV - RECUPERO DEI CREDITI

- ART. 15 - Ruoli di riscossione coattiva
- ART. 16 - Importo minimo iscrivibile a ruolo o rimborsabile

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI ED ABROGAZIONI

- ART. 17 - Entrata in vigore e decorrenza di efficacia
- ART. 18 - Norme abrogate
- ART. 19 - Norme di rinvio



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

TITOLO I DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

ART. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento contiene le disposizioni in materia di tariffe dei seguenti servizi del Settore Educazione: Asili Nido, Piccoli & Grandi, Ristorazione Scolastica, Prescuola - Giochi serali, Centri Ricreativi Estivi ("C.R.E.").

ART. 2

Aggiornamento tariffario

1. Le tariffe dei servizi indicate all'art. 1, come determinate nell'allegata tabella "Tariffe dei servizi educativi", sono aggiornate annualmente.
2. Il parametro di riferimento per l'aggiornamento tariffario è il valore ISTAT dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea (IPCA) risultante al 28 febbraio di ogni anno.
3. La Giunta Comunale provvede con proprio atto alle modifiche tariffarie che non comportino l'automatico aggiornamento indicato al comma 2.

ART. 3

Tariffe e soglie I.S.E.E.

1. Le tariffe dei servizi Asili Nido e Ristorazione Scolastica sono determinate, in relazione al reddito e al tempo di utilizzo dei servizi, come da tabella allegata.
2. Le tariffe dei Servizi di asili nido estivi e Prescuola - Giochi serali sono determinate su base mensile, quelle dei C.R.E. su base settimanale, come da tabella allegata.
3. Per ottenere l'accesso ai servizi del comma 1 a tariffe inferiori a quella massima, la domanda d'iscrizione deve essere completata dalla dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E. dei componenti del nucleo familiare.

ART. 4

Determinazione del nucleo familiare ai fini I.S.E.E.

1. La determinazione del nucleo familiare di riferimento per l'applicazione dell'I.S.E.E. è effettuata tenendo conto del richiedente la prestazione agevolata, dei componenti la famiglia anagrafica e dei soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF, ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. n.242/2001.

ART. 5

Riduzioni tariffarie

1. In caso di frequenza contemporanea di due o più figli ai soli servizi di Asili Nido - compresi Asili Nido estivi - e di ristorazione scolastica, si applicano le seguenti riduzioni della tariffa annuale:

asilo nido		ristorazione scolastica	
Figlio	Tariffa	Figlio	Tariffa
1°	Intera	1°	Intera
2° ed altri	- 50%	2°	- 20%
		3° ed altri	- 40%

ART. 6

Revisione delle tariffe

1. Qualsiasi revisione della quota assegnata decorre dal mese successivo di presentazione della relativa richiesta.
2. Il Settore Educazione, su richiesta dell'utente o procedendo a verifiche d'ufficio, può procedere alla



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

revisione della tariffa assegnata in caso di mutamenti delle condizioni familiari ed economiche del richiedente.

ART. 7

Modalità di pagamento

1. Il pagamento della tariffa annuale dei servizi, ad esclusione dei C.R.E., è rateizzato, da settembre a giugno di ogni anno scolastico, in 10 mensilità e deve avvenire entro la data di scadenza indicata sull'avviso di pagamento inviato all'utente.
2. La rateizzazione indicata al comma precedente si applica all'utente iscritto per l'intero anno scolastico. Agli effetti del presente regolamento, per anno scolastico si intende: il calendario ufficiale fissato annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale, per i servizi scolastici; l'apertura e chiusura stabilita del Settore Educazione, per gli Asili Nido.
3. La prima rata mensile dei servizi, ad eccezione dei C.R.E. e Prescuola – Giochi serali, è contabilizzata “secondo il consumo”, come previsto nel successivo art.10, nel caso di effettiva fruizione del servizio stesso posticipata rispetto all'inizio dell'anno scolastico o educativo degli Asili Nido.

TITOLO II ISCRIZIONI AI SERVIZI

ART. 8

Domanda d'iscrizione

1. La domanda di iscrizione ai servizi deve essere presentata, in periodi e con modalità adeguatamente pubblicizzati, all'ufficio competente prima dell'inizio dell'anno scolastico, se del caso insieme alla dichiarazione I.S.E.E. indicata all'art.3.

ART. 9

Iscrizione incompleta o in ritardo

1. Se la richiesta di iscrizione ai servizi è presentata incompleta o in ritardo rispetto ai termini indicati dal Settore Educazione, è applicata d'ufficio la tariffa intera, fatte salve eventuali revisioni in corso d'anno.

ART. 10

Iscrizione o rinuncia nel corso del mese

1. Fatto salvo quanto stabilito all'art.7, in caso di iscrizione nel corso del mese ai servizi Asili Nido e Ristorazione Scolastica, la relativa tariffa mensile è determinata “secondo il consumo”, moltiplicando la quota giornaliera indicata nella tabella allegata – corrispondente al tempo di frequenza richiesto e alla tariffa annuale attribuita – per il numero di giorni di effettiva fruizione del servizio.
2. In caso di rinuncia ai servizi indicati all'art. 1 nel corso del mese di utilizzo, il ritiro decorre dal mese successivo (dalla settimana successiva, per i C.R.E.). La relativa richiesta va presentata ai competenti uffici del Settore Educazione: la cessazione dall'obbligo di pagamento della quota di frequenza ha effetto dal mese successivo a quello della rinuncia.
3. Non è rimborsabile la rata della 10° mensilità di giugno in caso di non fruizione dei servizi Ristorazione e Prescuola – Giochi serali forniti nelle scuole elementari e medie.

ART. 11

Assenza prolungata dal servizio

1. In caso di assenza dal servizio di Ristorazione scolastica dal primo all'ultimo giorno del mese, comunicata all'ufficio Tariffe Ristorazione entro l'ultimo giorno del mese che precede, non è dovuto il pagamento della relativa rata; non è prevista alcuna esenzione dal pagamento per periodi di assenza inferiori al mese.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

2. Per gli Asili Nido è previsto uno sconto “una tantum” del 70% della tariffa per una sola mensilità all'anno, su specifica richiesta della famiglia adeguatamente documentata, nel caso di assenza prolungata per malattia non inferiore a 30 giorni consecutivi di calendario; lo sconto sarà contabilizzato sull'avviso di pagamento in sede di conguaglio di fine d'anno.

TITOLO III RIMBORSI E SGRAVI

ART. 12 *Tariffe sociali*

1. La richiesta di riduzione della tariffa o di sgravio di quote arretrate, per casi di grave disagio socioeconomico, è presentata al competente ufficio del Settore Educazione dall'interessato o dal Servizio sociale del Comune, completa della certificazione I.S.E.E. e di quant'altro ritenuto necessario per illustrare la situazione familiare.
2. Il Servizio interessato del Settore Educazione, esaminata la richiesta avvalendosi del parere del Servizio sociale ed, eventualmente, di rapporti informativi della Polizia Municipale, propone al Direttore del Settore Educazione l'attribuzione di una tariffa sociale e la sua decorrenza ovvero la quota di sgravio concessa.
3. Le tariffe sociali, su base mensile, non sono superiori a quanto indicato nell'allegata tabella.
4. Il Settore Educazione, in ogni momento, può procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento delle agevolazioni, anche con controlli a campione.
5. Le tariffe sociali sono riconosciute alle situazioni che presentano una posizione I.S.E.E. corrispondente all'importo del trattamento minimo pensionistico INPS, adeguato annualmente, come previsto dal vigente Regolamento Comunale di disciplina per gli interventi di assistenza economica.

ART. 13 *Mancata erogazione dei servizi*

1. In caso di mancata erogazione dei servizi per cause di forza maggiore, l'importo da rimborsare è calcolato moltiplicando il valore della quota giornaliera – corrispondente al tempo di frequenza richiesto e alla tariffa attribuita – per il numero di giorni di mancato funzionamento.
2. Per ogni uscita giornaliera anticipata dall'Asilo Nido, dalla tariffa mensile assegnata si sottrae la differenza giornaliera fra la quota a tempo pieno o ridotto e quella a tempo parziale.

ART. 14 *Periodi di frequenza*

1. Le tariffe dei servizi sono differenziate in relazione alla posizione I.S.E.E. del nucleo familiare, al tipo di frequenza giornaliera per gli Asili Nido, al numero di giornate di frequenza settimanale per la ristorazione scolastica e gli altri servizi di integrazione oraria, come dettagliato nell'allegata tabella.
2. Le tariffe sono attribuite prima dell'inizio della frequenza e possono essere modificate dal servizio competente in corso d'anno con determinazione dirigenziale, in relazione a cambiamenti reddituali o dei tempi di frequenza.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

TITOLO IV RECUPERO DEI CREDITI

ART. 15

Ruoli di riscossione coattiva

1. Per i casi di utenti inadempienti sul pagamento delle quote dei servizi, il Settore Educazione procederà direttamente al recupero del credito, attraverso iscrizione a ruolo di riscossione coattiva come previsto dalle vigenti normative.

ART. 16

Importo minimo iscrivibile a ruolo o rimborsabile

1. In analogia a quanto disposto dal D.P.R. n. 129/1999 di emanazione del regolamento recante disposizioni in materia di crediti tributari di modesta entità:
 - a. non si procede a iscrizione a ruolo di crediti o a rimborso di debiti per somme inferiori a € 16,53, fatti salvi successivi adeguamenti di legge;
 - b. se l'importo del credito o del debito supera il limite previsto nel precedente punto a), si fa luogo all'iscrizione a ruolo e al rimborso per l'intero ammontare.
2. L'abbandono dei crediti è formalizzato con apposita determinazione del Direttore del Settore Educazione.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI ED ABROGAZIONI

ART. 17

Entrata in vigore e decorrenza di efficacia

1. Il presente regolamento entra in vigore quando diviene esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.
2. Le relative disposizioni si applicano ed hanno effetto a decorrere dal 1° settembre 2002 per i servizi organizzati su anno scolastico; dalla data di cui al comma 1 per tutti gli altri.

ART. 18

Norme abrogate

1. Dalle date di decorrenza di efficacia del presente regolamento di cui all'art.17 comma 2, sono abrogate tutte le rispettive disposizioni regolamentari precedentemente deliberate con atto di C.C. n.53 del 12 luglio 1999.

ART. 19

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, si applicano le disposizioni del D.Lgs.n.109/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

allegato al regolamento tariffario dei servizi
asili nido, ristorazione scolastica
ed altri servizi integrativi



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

TARIFFE DEI SERVIZI EDUCATIVI

tabella allegata al
REGOLAMENTO TARIFFARIO DEI SERVIZI
ASILI NIDO, RISTORAZIONE SCOLASTICA
ED ALTRI SERVIZI INTEGRATIVI

ASILI NIDO

FASCE I.S.E.E.

	indicatore I.S.E.E. (in Euro)
sociale	fino a 4.970,67
1	oltre 4.970,67 e fino a 9.873,44
2	oltre 9.873,44 e fino a 13.670,91
3	oltre 13.670,91

TARIFFE

(in vigore dall'anno educativo 2001-2002. Deliberazione di G.C. n.204 del 23/07/2001; determinazione n.201-h del 17/10/2001)

Tempo di frequenza giornaliera	Fascia	annuale	mensile
		Euro	
Pieno	3	3.380	338
	2	2.870	287
	1	1.580	158
	sociale	770	77
Ridotto	3	3.130	313
	2	2.610	261
	1	1.320	132
	sociale	650	65
Parziale	3	2.200	220
	2	1.830	183
	1	1.060	106
	sociale	540	54

ASILI NIDO ESTIVI

ISCRIZIONE

Quota fissa anticipata	Euro
	52

FREQUENZA

Tempo di frequenza giornaliera	Fascia	mensile	quindicinale
		Euro	
Pieno	3	338	203
	2	287	172



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

	1	158	95
	sociale	77	46
Ridotto	3	313	188
	2	261	157
	1	132	79
	sociale	65	39
Parziale	3	220	132
	2	183	110
	1	106	64
	sociale	54	32

PICCOLI & GRANDI

tariffa annuale di contribuzione	Euro
	52

RISTORAZIONE SCOLASTICA

FASCE I.S.E.E.

	indicatore I.S.E.E. (in Euro)
sociale	fino a 4.970,67
1	oltre 4.970,67 e fino a 5.316,47
2	oltre 5.316,47 e fino a 8.354,46
3	oltre 8.354,46

TARIFFE

(in vigore dall'anno educativo 2001-2002. Deliberazione di G.C. n.204 del 23/07/2001; determinazione n.201-h del 17/10/2001)

Freq.sett/gg.	Fascia	annuale	mensile
		Euro	
5	3	600	60
	2	450	45
	1	350	35
	sociale	100	10
4	3	490	49
	2	370	37
	1	290	29
	sociale	100	10
3	3	390	39
	2	290	29
	1	230	23
	sociale	100	10
2	3	280	28
	2	210	21
	1	160	16
	sociale	100	10
1	3	140	14
	2	110	11
	1	80	8
	sociale	100	10



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

PRESCUOLA - GIOCHI SERALI

servizio	tariffa unica mensile	
	Euro	
Prescuola *	21	
Giochi Serali *	21	
Custodia Alunni in attesa scuolabus *	13	
Animazione - custodia in refettorio* (scuole medie)	freq./gg.	
	5	39
	4	31
	3	23
	2	16
	1	8

* Le tariffe si riferiscono a servizi di 1 ora al giorno: per durate superiori le tariffe si determinano in maniera proporzionale.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

TARIFFE

quota fissa	Euro
iscrizione	31
tariffa settimanale	47

TARIFFE GIORNALIERE

(in vigore dall'anno educativo 2001-2002. Deliberazione di G.C. n.204 del 23/07/2001; determinazione n.201-h del 17/10/2001)

asili nido*			ristorazione scolastica*		
Tempo	Fascia	Euro	Freq.sett./gg.	Fascia	Euro
Pieno	3	17	5, 4, 3, 2, 1	3	4
	2	14		2	3
	1	8		1	2
Ridotto	3	16			
	2	13			
	1	7			
Parziale	3	11			
	2	9			
	1	5			

* Le tariffe giornaliere non indicate nella tabella si ottengono dividendo per 20 la corrispondente tariffa mensile, con arrotondamento all'Euro intero.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE Educazione

PERIODI DI FREQUENZA

asilo nido		Ristorazione scolastica, Prescuola - Giochi serali, animazione- custodia in refettorio
<i>Tempo</i>	<i>Uscita entro le ore</i>	<i>Frequenza settimanale</i>
Parziale	13.30	Stabilita sulla base delle disposizioni delle Direzioni Scolastiche, da 1 a 5 gg. settimanali
Ridotto	16.30	
Pieno	18.00	

Regolamento adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del _____, con deliberazione n. ____.
Pubblicato all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.
Inviato all'O.RE.CO. il _____ ed esaminato, senza rilievi, nella seduta del _____.
Ripubblicato all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.
Divenuto esecutivo, decorsi i 15 giorni dalla ripubblicazione, il _____

La delibera è stata approvata all'unanimità con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, PPI, LISTA CIVICA ULIVO, FI, LN; con l'astensione del gruppo VERDI.